

COGEIDE S.P.A.

Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.

Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00

Codice Fiscale: 02200370167



Bilancio al 31 dicembre 2011

COGEIDE SPA

Sede in Mozzanica Via Per Crema
Capitale sociale Euro 16.750.650,00 interamente versato
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167
R.E.A. di Bergamo n. 270630 - Partita IVA 02200370167

Bilancio al 31/12/2011

	31/12/2011	31/12/2010
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.569	31.149
7) Altre	74.719	111.509
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	100.288	142.658
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.189.187	1.145.667
2) Impianti e macchinari	28.127.088	28.544.936
3) Attrezzature industriali e commerciali	52.408	69.044
4) Altri beni	131.177	145.005
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.620.793	963.509
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	31.120.653	30.868.161
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:	183.682	347.383
d) Altre imprese	183.682	347.383
2) Crediti:	27.595	27.595
d) Verso altri:	27.595	27.595
2) oltre esercizio successivo	27.595	27.595
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	211.277	374.978
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	31.432.218	31.385.797
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.200	107.400
<i>Totale rimanenze</i>	93.200	107.400
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	6.312.958	6.492.860
a) entro l'esercizio successivo	6.312.958	6.492.860
4-bis) Crediti tributari:	390.347	467.964

a) entro l'esercizio successivo	390.347	467.964
4-ter) Imposte anticipate:	175.003	65.668
b) oltre l'esercizio successivo	175.003	65.668
5) Verso altri:	183.967	985.641
a) entro l'esercizio successivo	97.586	899.260
b) oltre l'esercizio successivo	86.381	86.381
Totale crediti	7.062.275	8.012.133
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	395.474	468.862
3) Denaro e valori in cassa	4.982	1.331
Totale disponibilità liquide	400.456	470.193
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.555.931	8.589.726
D) Ratei e risconti attivi:		
2) Altri	242.336	132.080
Totale ratei e risconti attivi	242.336	132.080
TOTALE ATTIVO	39.230.485	40.107.603

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Capitale</i>	16.750.650	16.750.650
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.266.715	1.266.715
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	2.090.764	2.090.764
<i>IV. Riserva legale</i>	335.178	301.574
<i>V. Riserve statutarie</i>	270.926	207.078
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	2.472.364	2.472.365
1) Riserva straordinaria	277.597	277.597
2) Versamenti in conto capitale	464.811	464.811
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	1.729.955
13) Riserva per arrotondamento Euro	1	2
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	16.557	-58.075
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	1.087.813	672.084
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.290.967	23.703.155

B) Fondi per rischi e oneri:

2) Per imposte, anche differite	1.278.689	912.803
3) Altri	30.000	30.000
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.308.689	942.803

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	513.315	478.416
--	----------------	----------------

D) Debiti:

4) Debiti verso banche:	3.702.842	4.397.083
a) entro l'esercizio successivo	725.263	694.967
b) oltre l'esercizio successivo	2.977.579	3.702.116

6) Acconti:	467.805	333.164
a) entro l'esercizio successivo	467.805	333.164
7) Debiti verso fornitori:	2.595.391	4.106.707
a) entro l'esercizio successivo	2.578.739	4.085.892
b) oltre l'esercizio successivo	16.652	20.815
12) Debiti tributari:	415.839	253.412
a) entro l'esercizio successivo	415.839	253.412
13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale:	105.512	114.206
a) entro l'esercizio successivo	105.512	114.206
14) Altri debiti:	4.183.288	3.638.904
a) entro l'esercizio successivo	4.150.786	3.549.146
b) oltre l'esercizio successivo	32.502	89.758

D) TOTALE DEBITI

11.470.677 12.843.476

E) Ratei e risconti passivi:

2) Altri	1.646.837	2.139.753
----------	-----------	-----------

Totale ratei e risconti passivi

1.646.837 2.139.753

TOTALE PASSIVO

39.230.485 40.107.603

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	260.200	255.200
Altre fideiussioni	260.200	255.200
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
E) Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0

TOTALE CONTI D'ORDINE

260.200 255.200

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.949.615	11.120.033
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.797	49.994
5) Altri ricavi e proventi:	943.904	1.104.046
a) Contributi in conto esercizio	212.460	229.924
b) Altri	731.444	874.122

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

12.929.316 12.274.073

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	761.311	855.921
7) Per servizi	4.586.345	4.767.370
8) Per godimento di beni di terzi	939.254	945.718
9) Per il personale:	1.812.563	1.787.797
a) Salari e stipendi	1.277.285	1.261.521
b) Oneri sociali	429.041	432.939

c) Trattamento di fine rapporto	95.100	83.024
e) Altri costi	11.137	10.313
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.472.420	2.271.113
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.370	60.339
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.095.975	2.016.074
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	334.075	194.700
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.200	24.300
14) Oneri diversi di gestione	593.166	264.786
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.179.259	10.917.005
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.750.057	1.357.068
C) Proventi ed oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:	49.617	35.446
d) Proventi diversi dai precedenti:	49.617	35.446
4) altri	49.617	35.446
17) Interessi e altri oneri finanziari:	239.315	266.802
d) altri	239.315	266.802
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-189.698	-231.356
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:	673.981	0
a) Plusvalenze da alienazioni	223.981	0
b) Altri proventi	450.000	0
21) Oneri:	400.001	2
c) Altri oneri	400.001	2
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	273.980	-2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.834.339	1.125.710
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	746.526	453.626
a) Imposte correnti	889.974	532.217
b) Imposte differite e anticipate	-143.448	-78.591
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.087.813	672.084

COGEIDE S.P.A.
MOZZANICA (BERGAMO) - VIA PER CREMA S.N.
CAPITALE SOCIALE € 16.750.650,00
CODICE FISCALE E
ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO
N. 02200370167 E NEL R.E.A. AL N. 270630

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un discreto risultato attivo, per la parte ordinaria in linea con l'esercizio precedente. L'apporto di due entrate straordinarie fanno lievitare il risultato in modo significativo ma chiaramente motivato. Come noto, le due entrate straordinarie afferiscono al rimborso ottenuto dopo lunghe trattative (e la costituzione in giudizio) dalla società Farchemia di Treviglio a ristoro delle spese pluriennali effettuate per garantire la piena potabilità dell'acqua a fronte della contaminazione di cui fu causa, e dalla plusvalenza introitata a seguito dell'alienazione della partecipazione SABB che è stata dismessa in aderenza ad un auspicio precedentemente formulato da Voi Soci.

Mentre sottolineiamo che l'andamento gestionale positivo, in linea con gli esercizi precedenti, è maturato quest'anno a tariffe invariate, va inoltre evidenziata che la positività del risultato è stata conseguita con il contenimento dei costi senza però rinuncia alla tradizionale propensione agli investimenti che è proseguita anche oltre il puro dato contabile imputato nell'esercizio. Più di un cantiere è stato aperto sul finire del medesimo così da riverberare gli effetti contabili sull'esercizio 2012.

Riguardo al programma degli investimenti va sottolineato come questi abbiano riguardato non solo specifici progetti nei tre segmenti del ciclo integrato dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) ma anche l'adozione di studi e

progetti specifici per il miglior governo di questi in alveo pluriennale. Si consideri a titolo di esempio, per le fognature, la campagna straordinaria di monitoraggio e simulazione per la individuazione delle cd. "acque parassite; per gli acquedotti gli interventi di efficientamento idraulico ed energetico tesi, da un lato, a contenere le perdite e, dall'altro, a bilanciare il funzionamento delle reti con benefici e sulle perdite stesse e sull'approvvigionamento energetico. Da questo punto di vista segnaliamo le attività effettuate nei comuni di Calvenzano e Treviglio. L'attività di ricerca e riparazione delle rotture non è sufficiente ad agire sulle perdite idriche se non è accompagnata dalla gestione ottimizzata delle pressioni in rete.

Una sottolineatura va fatta anche riguardo al significativo volume di investimenti indotto da due fenomeni straordinari. Il primo, come noto, è quello conseguente agli effetti dell'inquinamento discendente dalla media pianura e che riassumiamo nella cd. problematica cromo, per il quale contiamo, dopo il rifacimento del pozzo trevigliese di via Terni e quello appena iniziato di via Bellini, di prefigurare l'uscita da questo tipo di emergenza; mentre gli investimenti davvero significativi al processo di infrastrutturazione ferroviaria e autostradale convenzionato con i soggetti attuatori ci ha impegnato nell'esercizio 2011 per quanto riguarda la progettazione, il finanziamento, e tutte le attività propedeutiche all'affido dei lavori, in buona parte ora in fase di esecuzione.

Il risanamento delle fognature in corso da tempo, richiederà invece tempi lunghi e risorse davvero importanti. Alcune reti, in particolare, necessitano di rifacimento quasi integrale. È stato quindi necessario, preliminarmente, "irrobustire" l'impianto di depurazione, perché ovviasse al meglio alle criticità delle fognature per il tempo necessario al risanamento delle stesse.

La considerazione di cui sopra sul peso degli eventi straordinari sulla nostra attività e sul nostro bilancio, ci propongono una lettura dell'agire dinamico, attento, sempre pronto a far fronte insieme agli eventi di gestione ordinaria, peraltro con l'accortezza del metodo della programmazione pluriennale, e però anche nel far

fronte con puntualità ed efficacia anche agli altri eventi a volte previsti, altri ancora imprevisi e non sempre gradevoli, che comunque richiedono una pronta risposta.

Mentre sono in corso i lavori di realizzazione della fognatura a servizio dell'area industriale di Canonica d'Adda - comune che, com'è noto, evidenziava forti carenze nelle fognature - ci è doveroso rammentare che, pure in un panorama, quello del ns. territorio, connotato da un positivo rapporto tra espansione urbana e infrastrutture, permangono talune criticità quali la zona produttiva di Fornovo San Giovanni, di Badalasco fraz. Di Fara Gera d'Adda, di Treviglio via Bergamo, di Calvenzano e Arzago d'Adda fronte strada rivoltana.

La risoluzione delle citate criticità è all'esame della Vostra società. Le situazioni di Calvenzano e Arzago d'Adda volgono anch'esse a risoluzione: i lavori di risanamento sono progettati e saranno attuati nel corrente esercizio anche grazie a sinergie derivanti da altri interventi sul territorio.

La risoluzione delle altre criticità non può prescindere dal rapporto con gli Enti di regolazione e tuttavia questi non si sono ancora concretizzati nonostante la buona volontà e i favorevoli auspici originari, forse anche per una normativa in trasformazione sulla quale ci soffermeremo tra breve.

Quanto alle **reti di acquedotto**, si sono effettuate nuove realizzazioni (estensioni e/o sostituzioni) per circa 4 km. Tra i principali interventi citiamo ancora quelli nel Comune di Treviglio (quasi 1 km) per ottimizzare l'adduzione e la distribuzione idrica in funzione del piano di ristrutturazione delle fonti di approvvigionamento.

Relativamente ai **pozzi**, segnaliamo l'inizio dei lavori di rifacimento del pozzo di via Bellini a Treviglio. I lavori sono in corso. Proseguono del resto le attività

progettuali per il nuovo pozzo in zona est Treviglio, per il nuovo pozzo di Brignano Gera d'Adda e per il nuovo pozzo di Canonica d'Adda.

I pozzi del bacino Cogeide hanno captazioni principalmente concentrate nel primo acquifero, ripartito in due unità geologiche, che ancora oggi rappresenta quello di maggior interesse sia pure in presenza di una intrinseca maggiore vulnerabilità.

Occorre, quindi, fare i conti con possibili contaminazioni superficiali specie nelle aree a maggiore presenza industriale (centri di pericolo).

È per questo che nel 2011 è stato realizzato e viene progressivamente aggiornato il modello di flusso della falda gestita, importante strumento di pianificazione, di ottimizzazione delle produzioni e di controllo dei fenomeni di contaminazione. Sotto questo aspetto, dobbiamo nuovamente segnalare l'emergere di nuove situazioni critiche dovute a sversamenti nell'area di Zingonia che, ancorché individuate e contrastate con le misure di sicurezza, produrranno inevitabili effetti.

La gestione sia ordinaria che straordinaria è pertanto proseguita con regolarità, e di seguito si fa promemoria dei principali interventi per settore:

2. INVESTIMENTI

Gli investimenti entrati in funzione nell'anno 2011 assommano a complessivi 1.608.163,10 euro così ripartiti per impianto:

Acquedotto:	810.652,76 euro
Fognatura:	542.072,57 euro
Depurazione:	241.469,87 euro
Fabbricati:	13.967,90 euro

Si precisa, inoltre, che i lavori in corso al 31/12/2011 ammontano a complessivi € 1.629.518,19 di cui € 897.521,63 realizzati nell'esercizio 2011.

Cogeide è fortemente impegnata nel campo del risanamento e della infrastrutturazione sia fisiologica che straordinaria. La società opera, infatti, in un territorio complesso sotto diversi aspetti e ciò richiede sforzi e capacità di investimento enormi che, purtroppo, non sono adeguatamente sostenuti da una normativa (gestioni e tariffe) ancora troppo incerta e mutevole.

3. TARIFFE e CANONI

Per quanto riguarda la gestione ordinaria continuano a produrre i loro effetti gli accordi con i Comuni convenzionati in materia di tariffa e canone, questo commisurato - in conformità alla normativa - ai mutui accesi dagli Enti Locali per opere idrauliche realizzate prima dell'affidamento a Cogeide.

La tariffa, invece, è quella determinata dall'ATO per i comuni provinciali e applicata nei Comuni in gestione a Cogeide secondo la conforme previsione convenzionale.

Detta tariffa non è variata nel 2011 rispetto al 2010, anno in cui era entrata a regime la tariffa d'Ambito - uguale in tutti i Comuni della provincia - dopo un percorso di graduazione pluriennale.

Il relazione al consumo di riferimento di 192 m³ all'anno, la spesa annua di un utenza monofamiliare è stata di 225 euro al netto dell'IVA, cui corrisponde la tariffa media di 1,07 €/m³.

Il consumo tutelato, di 80 m³ all'anno, è stato garantito a 76 euro all'anno, cui corrisponde la tariffa media di 0,86 €/m³.

Il cd. "Decreto Sviluppo", ossia il DL 13/05/2011 n. 70, è intervenuto sulla materia dei servizi pubblici e, per quanto riguarda il servizio idrico, ha trasferito la competenza di regolazione tariffaria all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, che per ora ha avviato le attività ricognitive in campo tariffario .

Si riportano, di seguito, i dati del fatturato 2011 ed il confronto con quelli storici del biennio precedente suddivisi per settore di attività (importi in migliaia di euro).

RICAVI caratteristici*	2009	2010	2011
ACQUA	4.312,49	5.261,36	5.054,52
FOGNATURA	758,20	742,274	762,38
DEPURAZIONE (civili e ass.)	2.156,82	2.145,07	2.219,12
DEPURAZIONE (industriali)	1.590,09	1.569,76	1.583,13
QUOTE FISSE S.I.I.	597,42	606,62	615,49
ATTIVITA' II°	712,983	712,25	726,90
TOTALE	10.128,00	11.037,33	10.961,54
* migliaia di euro; esclusi altri ricavi (es. lavori)			

Si segnalano, inoltre, altri ricavi (lavori, prestazioni, ecc.) di 530 mila euro.

Corre l'obbligo di segnalare come, in conseguenza della grave crisi economica che da un triennio incombe sul paese, si sono manifestate insolvenze o semplici ritardi nei pagamenti in misura superiore al dato storico di Cogeide che è sempre stato di tutta tranquillità. I ritardi nelle riscossioni hanno indotto il Consiglio di Amministrazione ad appostare per il secondo esercizio consecutivo un adeguato fondo svalutazione crediti in grado di neutralizzare gli effetti di ipotetici mancati pagamenti che si dovessero registrare perdurando lo stato di crisi. Naturalmente, la Vostra società è attivamente impegnata nella gestione della problematica di bonario accordo o, dove necessario, di attivazione delle vie legali. La morosità riguarda nello stesso modo imprese e famiglie.

4. PRINCIPALI ELEMENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Fondamentale elemento della gestione ordinaria degli acquedotti è costituito dall'ottimizzazione della distribuzione con riduzione dei volumi non contabilizzati. Gli sforzi effettuati negli anni hanno consentito di raggiungere buoni risultati. Non tali, tuttavia, da soddisfare l'obiettivo di contenere la quota non contabilizzata al 25%: il dato medio 2011 si attesta ancora attorno al 30%, con scostamenti anche sensibili tra impianto e impianto. Le frequenti campagne di ricerca e riparazione delle rotture non sono, però, sufficienti a soddisfare l'obiettivo se non accompagnate da programmi di miglioramento del funzionamento delle reti con ottimizzazione delle pressioni: da contenere per entità e variabilità. Ciò vale, in particolare, per impianti realizzati (per lo più dai Comuni o da operatori convenzionati) in epoche non più recenti. In quest'ottica, nel 2011 è stato adeguato, dopo le esperienze positive degli impianti di Misano di Gera d'Adda e Mozzanica, il sistema di produzione e distribuzione di Calvenzano e sono stati condotti gli studi preliminari per l'assai più complesso impianto di Treviglio.

Nel comparto della gestione delle acque reflue, quasi per contrasto, il problema dominante è quello delle infiltrazioni nelle reti fognarie delle acque di falda o delle rogge superficiali. Si tratta di una condizione fortemente limitante poiché produce effetti negativi sia sulla rete di trasporto che sull'impianto di depurazione. Nel 2011 sono state avviate diverse campagne di misura delle portate al fine di individuare (almeno per due stagionalità) gli apporti anomali e le situazioni più critiche. Alcuni interventi di risanamento sono stati effettuati, altri pianificati per l'esercizio 2012 ed altri ancora inseriti nell'elenco delle priorità tra le più urgenti. Si tratta, tuttavia, di interventi di risanamento che richiedono risorse economiche davvero ingenti che solo in minima parte sono rese disponibili dall'attuale sistema di regolazione.

La crescente industrializzazione dei servizi idrici impone gestioni sempre più evolute e ingegnerizzate. Sotto questo aspetto importante è il contributo portato

dal partner tecnologico della società, che è stato impegnato su entrambi i fronti di cui si è appena riferito a proposito dell'acquedotto e delle fognature.

Riguardo alla depurazione elementi di attenzione continuano ad essere quelli dell'**approvvigionamento elettrico e dallo smaltimento dei fanghi**.

Per l'approvvigionamento elettrico, apprezzabili economie continuano a essere prodotte dalle macchine a elevata efficienza energetica e da un impianto di autoproduzione di energia elettrica, della potenzialità di 200 kW, che utilizza come combustibile il gas biologico, sottoprodotto del processo di depurazione delle acque reflue urbane.

Nel 2011 sono stati autoprodotti 973 MWh, tutti reimpiegati nel processo depurativo. La società beneficia, di conseguenza, dei cd. certificati verdi.

Per la gestione dei fanghi di depurazione si registra una diminuzione della spesa rispetto all'anno precedente in parte attribuibile ai diminuiti costi di conferimento ed in parte alla minore produzione (6.202 nel 2011 rispetto a 6.677 nel 2010).

Si riportano, nella tabella che segue, i principali dati della depurazione:

	U.M.	2009	2010	2011
Volumi in ingresso:	Km ³	18.719	15.356	14.614
Produzione fanghi:	kg.	5.863.570	6.677.530	6.202.380
Produzione biogas:	m ³	730.767	639.789	669.160
Consumo energia elettrica:				
- impianto depurazione	kWh	5.118.425	5.373.587	5.662.836
- (di cui) energia autoprodotta	kWh	1.092.950	1.007.000	973.000
Consumo reagenti:				
- ipoclorito	Kg.	12.900	5.000	0
-acido peracetico	Kg.	35.000	35.000	35.000
- cloruro ferrico	Kg.	229.790	0	12.820
- sodio alluminato	Kg.	286.080	617.650	878.220
- poli cloruro di alluminio (PAC)	Kg.	107.045	40.210	0
- polielettrolita	Kg.	14.150	15.375	14.450

5. GESTIONE SISTEMI AMBIENTE, SICUREZZA, QUALITA' E PRIVACY

Il 31/01/2011, Cogeide ha conseguito il certificato n. 103/SCR poiché applica "un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007" con scopo: Gestione, condizioni e manutenzione di impianti e reti relativi ad acqua potabile, fognatura, depurazione e gas metano.

Nel 2010, ricordiamo, era stato conseguito il certificato n. 1015 inerente al "Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2008" valutato secondo le prescrizioni del documento SINCERT RT-015 con oggetto "Gestione, conduzione e manutenzione di impianti e reti relativi ad acqua potabile, fognatura e depurazione". La Politica per la qualità è stata orientata a "Raggiungere la massima affidabilità nell'erogazione del servizio idrico integrato" ("mission" aziendale).

Entro il primo quadrimestre del corrente esercizio contiamo di conseguire la certificazione di qualità in campo ambientale, conforme alla normativa ISO 14001. Le verifiche di prima fase sono state già effettuate prima della conclusione dell'anno 2011.

Tale importante Sistema di Gestione della Qualità nelle sue diverse declinazioni - gestione del processo, della sicurezza e dell'ambiente - è stato inoltre integrato dal Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

L'attività aziendale è quindi sottoposta alla frequente e rigorosa verifica sia degli enti di certificazione sia dell'organismo di vigilanza - presieduto dall'ing. Pier Simone Ghislieri, esperto di riconosciuta fama - interlocutore prezioso del Consiglio di Amministrazione.

La società ha sottoposto ad aggiornamento il documento programmatico per la sicurezza.

6. REGOLAZIONE DI SETTORE: RAPPORTI CON ATO E PROVINCIA: SALVAGUARDIA e INVESTIMENTI

Non vi sono novità sotto il profilo del ricorso pendente dinanzi al TAR Brescia avverso la diniegata "salvaguardia" nonché a tutela degli asset patrimoniali.

Attendiamo non passivamente l'esito del contenzioso convinti delle nostre buone ragioni. In ogni caso, riaffermiamo la propensione ad una cooperazione che, al di là del numero dei gestori, assicuri una effettiva unitarietà gestionale per l'intero territorio.

A proposito della cooperazione, la Provincia di Bergamo si era fatta promotrice già nel 2010 di un accordo (Cogeide/ATO/Provincia) per la regolazione degli investimenti e delle risorse necessarie, come accennato in premessa, senza che si sia ancora giunti all'auspicato buon esito. Sono inoltre proseguiti i rapporti con Provincia/ATO circa l'impiego della quota tariffaria da destinare ad investimenti idrici. Per quest'ultimo aspetto abbiamo da ultimo registrato una rinnovata attenzione che ci fa presagire prossima un'intesa su basi conciliative.

Per quanto attiene al quadro regolatorio nazionale, sono intervenute alcune novità, in parte derivante dall'attuazione di normativa 2010. La legge 42/2010, ha sancito la cessazione delle Autorità d'Ambito a far data dal 1/1/2011 (termine successivamente ulteriormente prorogato, per chi non vi avesse ancora provveduto, a fine 2012). La medesima legge ha assegnato alle Regioni il compito di individuare il soggetto cui trasferire le competenze in materia. Regione Lombardia, con Legge Regionale 27/12/2010 n. 21, ha previsto il trasferimento delle competenze dell'ATO alle Province con costituzione di un Ufficio d'Ambito nella forma di Azienda Speciale. Provincia di Bergamo vi ha provveduto nel corso del 2011.

Il referendum del giugno 2011 ha determinato l'abrogazione dell'art. 23 bis del d.l. 25 luglio 2008 e sm. In contestazione era la parte che non consentiva l'affidamento diretto in house se non come eccezione alla gara (per l'affidamento o per la selezione del socio tecnologico).

L'affidamento concorrenziale resta, tuttavia, ancora la modalità di gran lunga incentivata dal legislatore. Il 24 marzo 2012 è stata pubblicata la legge 27/2012 di conversione, con modificazioni, del DL 1/2012 recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, per lo sviluppo e per la competitività". Tale norma pone pesanti limitazioni sia a carico delle società in house, sia a carico degli EE.LL. affidatari: il ricorso al mercato -gara per l'affidamento o per la selezione del socio- rilevano quale ulteriore parametro di virtuosità ai fini del patto di stabilità interno.

Anche la giurisprudenza non ha favorito i percorsi di "pubblicizzazione spinta" che alcune Amministrazioni avevano avviato sull'onda dell'esito referendario. Il 21 marzo 2012 è stata depositata la sentenza n. 62/2012 con cui la Corte Costituzionale ha annullato la legge regionale pugliese che affidava il servizio idrico integrato ad un'azienda pubblica regionale *«inibendo così all'Autorità idrica pugliese di procedere alla scelta, previa valutazione comparativa delle modalità di gestione e degli affidatari»*.

L'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato attiene, oltre che alla materia "tutela dell'ambiente", anche alla materia "tutela della concorrenza".

Il referendum è intervenuto anche sulle tariffe, prevedendo l'abrogazione della norma di remunerazione del capitale investito. Si tratta, francamente, di una decisione poco comprensibile se si pensa all'enorme fabbisogno strutturale e alle modestissime risorse disponibili. Nel panorama nazionale (Cogeide costituisce felice eccezione) l'esito referendario ed una normativa mutevole sia a livello statale che a livello regionale, non hanno contribuito a creare condizioni di crescita e sviluppo.

È per questo che, come già anticipato, il "Decreto Sviluppo", ossia il DL 70/2011, ha previsto il trasferimento delle funzioni di regolazione all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Si consideri in proposito la delibera 74/2012 del 1 marzo 2012 di "avvio del procedimento per l'adozione dei provvedimenti tariffari e per l'avvio di attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici".

7. CONTENZIOSO TRIBUTARIO: RECUPERO AIUTI DI STATO

Nel 2009, com'è noto, l'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia aveva notificato a COGEIDE gli avvisi di accertamento:

- √ n. ROF3000083/2009 relativo all'anno 1993: euro 656.919,23 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1993 di euro 1.260.058,12
- √ n. ROF3000084/2009 per l'esercizio 1994: euro 6.262,56 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1994 di euro 10.204,27
- √ n. ROF3000085/2009 per l'esercizio 1995: euro 12.125,89 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1995 di euro 19.608,09.

Gli accertamenti erano stati emessi poiché COGEIDE aveva utilizzato, a parere dell'Agenzia delle Entrate, un regime di esenzione fiscale triennale dalla sua costituzione in società per azioni (nel 1992) in attuazione di una normativa che la Commissione Europea aveva diversi anni più tardi ritenuto, con decisione n.

2003/193/CE, quale aiuto di Stato illegittimo, invitando gli Stati della comunità a prendere i provvedimenti necessari per recuperare l'aiuto concesso.

COGEIDE S.p.A. ha impugnato i citati avvisi di accertamento avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo. La sezione V della citata Commissione Provinciale, dopo aver concesso la sospensione del provvedimento il 7/7/2009, il 13.10.2009 ha pronunciato il dispositivo secondo il quale, in parziale accoglimento delle istanze Cogeide, sarebbero risultate dovute le sole imposte ma non gli interessi (se non successivi alla data di notifica dell'accertamento). Ciò ha ridotto il debito tributario di circa i 2/3.

Ulteriormente più favorevole il secondo grado di giudizio: la Commissione Tributaria Regionale ha dichiarato inammissibile l'appello principale (promosso dall'Agenzia, poiché depositato tardivamente) e ha accolto l'appello incidentale (promosso da Cogeide) condannando la controparte alla restituzione delle somme versate.

Il contenzioso è ora pendente, in terzo grado, dinanzi alla Corte di Cassazione.

A fronte dell'accertamento di 1.965.180 euro sono stati già versati all'erario 727.911,17 euro in forza della decisione di primo grado (ma che dovrebbero venire restituiti in base alla decisione di secondo grado totalmente favorevole). In attesa della decisione della Suprema Corte, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente "irrobustire" il fondo (rischi) elevandolo a 1.000.000 di euro con incremento, quindi, di 400.000 euro.

8. CAPITALE E SOCI

Attualmente il Capitale Sociale della Vostra società è di euro 16.750.650, rappresentato da 3.190.600 azioni da euro 5,25 cadauna.

Al 31/12/2011 la composizione del capitale risulta come da prospetto.

SOCIO	AZIONI			
	%	VALORE UNITARIO	Q.TA'	VALORE TOTALE
Arzago d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Bariano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Brignano Gera d'Adda	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Calvenzano	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Canonica d'Adda	1,429042	5,25	45.595	239.373,75
Caravaggio	12,129380	5,25	387.000	2.031.750,00
CART Acqua S.r.l.	18,545289	5,25	591.706	3.106.456,50
Casirate d'Adda	2,090359	5,25	66.695	350.148,75
Cassano d'Adda	0,000157	5,25	5	26,25
Castel Rozzone	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Fara Gera d'Adda	2,645427	5,25	84.405	443.126,25
Fornovo S. Giovanni	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Misano di Gera d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Morengo	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Mozzanica	11,815959	5,25	377.000	1.979.250,00
Pagazzano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Pontirolo Nuovo	2,097881	5,25	66.935	351.408,75
Provincia di Bergamo	14,322228	5,25	456.965	2.399.066,25
Treviglio	18,836394	5,25	600.994	3.155.218,50
TOTALI	100,000000		3.190.600	16.750.650,00

La Vostra società detiene inoltre riserve che al 31.12.2011 sono di complessive euro 6.472.504,00 (netto destinazione risultato 2011).

9. PARTECIPAZIONI E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel corso del 2011 COGEIDE S.p.A. ha ceduto le azioni che deteneva nella società S.A.B.B. S.p.A.. Nell'ambito di una interessante operazione di aggregazione, le azioni sono state acquistate, all'esito di una procedura ad evidenza pubblica, dalla Soc. Linea Servizi Srl di Calusco d'Adda che con la stessa SABB di Treviglio e con la SACBO di Clusone ha dato vita ad una nuova società di gestione del ciclo dei rifiuti per una consistente quota di utenti della provincia bergamasca.

Cogeide detiene inoltre la partecipazione nella società ANITA Srl, partner pubblico di UNIGAS DistribuzioneSrl. Il valore nominale della partecipazione al capitale di ANITA Srl, pari a euro 77.643,10, fa sì che Cogeide partecipi al capitale sociale con la percentuale del 4,103%.

10. PERSONALE

Al 31/12/2011 il personale dipendente è di 33 unità, in diminuzione di due rispetto all'anno precedente, nonostante il discreto incremento delle attività aziendali.

Complessivamente il personale risulta così suddiviso per funzione:

- operai: n. 12 risorse
- tecnici: n. 10 risorse (personale di cantiere e ufficio)
- amministrativi n. 6 risorse (contabilità, acquisti, segreteria e personale)
- utenza n. 5 risorse

tra cui n. 2 quadri e 1 dirigente.

Al personale viene riconosciuto un premio annuale di rendimento; la retribuzione complessiva è contenuta in rapporto ai dati statistici della categoria.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono interrotti due rapporti di lavoro.

Il costo del personale nel 2011 (di 1.812.563 euro) rappresenta il 21% dei costi caratteristici.

11. INDICATORI AZIENDALI STATISTICI (struttura e situazione economica)

Per una più completa valutazione dell'andamento economico della società provvediamo di seguito a fornire alcuni indici "indicatori" secondo la conforme previsione del D.Lgs. 32/2007. Per ognuno degli indici si fornisce il dato 2011 e quello comparativo relativo all'esercizio precedente. I principali indicatori sono accompagnati da una sintetica descrizione.

Situazione Reddittuale

Descrizione	Saldo esercizio precedente	% sui ricavi	Saldo esercizio corrente	% sui ricavi
-------------	----------------------------	--------------	--------------------------	--------------

Ricavi della gestione caratteristica	11.170.027		11.985.412	
Costi per acquisti di beni e servizi	6.593.309	59,03	6.301.110	52,57
VALORE AGGIUNTO	4.576.718	40,97	5.684.302	47,43
Ricavi della gestione accessoria	1.104.046	9,88	943.904	7,88
Costo del lavoro	1.787.797	16,01	1.812.563	15,12
Altri costi operativi	264.786	2,37	593.166	4,95
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.628.181	32,48	4.222.477	35,23
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.271.113	20,33	2.472.420	20,63
RISULTATO OPERATIVO	1.357.068	12,15	1.750.057	14,60
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-231.356	-2,07	-189.698	-1,58
RISULTATO ORDINARIO	1.125.712	10,08	1.560.359	13,02
Proventi ed oneri straordinari	-2	0,00	273.980	2,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.125.710	10,08	1.834.339	15,30
Imposte sul reddito	453.626	4,06	746.526	6,23
Utile (perdita) dell'esercizio	672.084	6,02	1.087.813	9,08

Conto economico riclassificato - margini intermedi di reddito

Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Valore della produzione	9.250.602	10.442.488	11.566.024	12.274.073	12.929.316
Risultato ante imposte	776.526	(460.770)	957.303	1.125.710	1.994.339

Aggregati economici rilevanti

Situazione Patrimoniale

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	31.385.797	31.342.218	46.421
Attivo circolante	8.589.726	7.555.931	-1.033.795
Ratei e risconti	132.080	242.336	110.256
TOTALE ATTIVO	40.107.603	39.230.485	-877.118
Patrimonio netto:	23.703.155	24.290.967	587.812
- di cui utile (perdita) di esercizio	672.084	1.087.813	415.729
Fondi rischi ed oneri futuri	942.803	1.308.689	365.886
TFR	478.416	513.315	34.899
Debiti a breve termine	9.030.787	8.443.944	-586.843
Debiti a lungo termine	3.812.689	3.026.733	-785.956
Ratei e risconti	2.139.753	1.646.837	-492.916
TOTALE PASSIVO	40.107.603	39.230.485	-877.118

Stato patrimoniale

Situazione Finanziaria

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	400.456	1,02
Liquidità differite	7.304.611	18,62
Disponibilità di magazzino	93.200	0,24
Totale attivo corrente	7.798.267	19,88
Immobilizzazioni immateriali	100.288	0,26
Immobilizzazioni materiali	31.120.653	79,33
Immobilizzazioni finanziarie	211.277	0,54
Totale attivo immobilizzato	31.432.218	80,12
TOTALE IMPIEGHI	39.230.485	100,00

Composizione stato patrimoniale - Impieghi

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	10.090.781	25,72
Passività consolidate	4.848.737	12,36
Totale capitale di terzi	14.939.518	38,08
Capitale sociale	16.750.650	42,70
Riserve e utili (perdite) a nuovo	6.452.504	16,45
Utile (perdita) d'esercizio	1.087.813	2,77
Totale capitale proprio	24.290.967	61,92
TOTALE FONTI	39.230.485	100,00

Composizione stato patrimoniale - Fonti

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	468.862	395.474	-73.388
Denaro ed altri valori in cassa	1.331	4.982	3.651
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0
Altre attività a breve			0
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	470.193	400.456	-69.737
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	694.967	725.263	30.296
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0		
Altre passività a breve			0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	694.967	725.263	30.296
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-224.774	-324.807	-100.033
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	27.595	27.595	
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	27.595	27.595	0
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)	0		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.702.116	2.977.579	-724.537
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0		
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.702.116	2.977.579	-724.537
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.674.521	-2.949.984	-724.537
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.899.295	-3.274.791	624.504

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		1,69	1,62	
$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all' indebitamento per la copertura del capitale investito.			
Elasticità degli impieghi		21,75	19,88	
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
Quoziente di indebitamento complessivo		0,69	0,62	
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.			

Indici patrimoniali e finanziari

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura		0,76	0,77	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
Quoziente secondario di struttura		0,92	0,93	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Indici di struttura

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		6,22	6,59	
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.			
Rotazione dei debiti		228	151	
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. (N.B.: gli acquisti non sono comprensivi di IVA ed includono tutti i costi del valore della produzione)			

Rotazione dei crediti		213	193
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. (N.B.: i ricavi non sono comprensivi di IVA)		

Indici gestionali

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di rotazione del magazzino - merci e materie prime Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Costo del venduto esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	52	48	
Quoziente di disponibilità Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,77	0,75	
Quoziente di tesoreria Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,76	0,74	

Redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.) Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	6.07	6.46	
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	12.20	14.65	
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo -----	L'indice offre una misurazione sintetica dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda	3.38	4.46	

Capitale investito es.	indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.			
Return on Equity (R.O.E.)		2.84	4.48	
Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
----- Patrimonio Netto				

Indici di redditività

12. CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito con frequenza e regolarità per affrontare col dovuto impegno le incombenze di ordinaria e assai spesso di straordinaria amministrazione connesse alla fase di crescita e trasformazione della Vostra società, e nell'esercizio del proprio mandato esso ha potuto sempre contare sul supporto puntuale e qualificato del Collegio Sindacale. Con altrettanta regolarità si sono tenute le riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

A tutto il personale dipendente della società di ogni ordine e grado è dovuto un sentito ringraziamento per lo spirito di appartenenza che lo contraddistingue, la massima disponibilità in ogni momento, sia nella reperibilità che nell'ordinario, per la professionalità ed anche per le doti umane che sono prezioso distinguo nell'espletamento di un servizio delicato per il vasto pubblico dei cittadini; a riprova stanno il buon rapporto con le amministrazioni locali, cittadini e imprese e la sostanziale assenza di contenzioso per iniziativa di terzi nonché gli esiti del sondaggio annuale specificamente condotto mediante intervista telefonica di quota significativa di utenti.

Sempre al Vostro personale è dovuto il riconoscimento per l'apporto non ordinario che ha consentito l'avviamento di un sistema di gestione della qualità e della sicurezza che hanno ottenuto il riconoscimento delle rispettive certificazioni.

A completamento della presente relazione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- 1) la Società nell'anno 2011 non ha sostenuto spese di ricerca;
- 2) non si detengono quote o azioni di Società controllate, collegate o controllanti.
- 3) la Società non possiede né direttamente, né tramite Società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di Società controllanti;

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 con un risultato positivo lordo di euro 1.834.339 che, al netto delle imposte, risulta di euro 1.087.813 che proponiamo di destinare come segue:

1) a riserva legale (5%)	euro	54.391
2) a riserva statutaria	euro	108.781
3) distribuzione dividendi per	euro	500.000
4) il riporto a nuovo dell'utile residuo netto	euro	424.641

Mozzanica, lì 2/04/2012

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minuti

COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA
Capitale sociale Euro 16.750.650,00 interamente versato
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167
R.E.A. di Bergamo n. 270630

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423, 2423-bis e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente a costi dell'esercizio.

Come in passato la società ha continuato ad effettuare lavori incrementativi sulle diverse reti acqua e fognatura; di tali lavori, come previsto dalle convenzioni sottoscritte con i comuni, precedenti proprietari delle reti, viene presa nota in appositi prospetti che vengono sottoposti per l'approvazione agli enti stessi. I contributi in conto capitale ricevuti per la realizzazione degli impianti sono imputati a conto economico fra gli altri ricavi e proventi in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi come previsto dal principio Contabile n. 16.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le piccole attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento, sono contabilizzate fra i costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute consistenti in partecipazioni in altre imprese, né controllate né collegate, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

In particolare trattasi di azioni e quote delle seguenti società:

ANITA SRL con sede in Nembro (BG) Via Lombardia 27 capitale sociale pari a € 100.000,00 di cui la Cogeide spa detiene una quota pari a nominali € 4.103,75 valutata al costo;

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla vendita delle azioni SABB spa, tale operazione ha generato una plusvalenza pari a € 223.980,62

Gli altri crediti esposti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo e sussidiario, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione all'anzianità, alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché della provenienza del debitore.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

In particolare quanto accantonato è reputato sufficiente a coprire eventuali insolvenze che sono comunque monitorate con attenzione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni in particolare per i contributi ATO che sono stati rideterminati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattasi in particolare di:

- fondi imposte differite conseguenti all'effettuazione di ammortamenti anticipati ai soli fini fiscali;
- fondo imposte anni precedenti, trattasi di un accantonamento effettuato in seguito ad accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia per recuperare aiuti di stato dichiarati illegittimi dall'Unione Europea;
- fondo per oneri derivanti da potenziali cause con Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione delle reti.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale al netto di resi o rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore contrattuale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi.

Per ciò che attiene le garanzie prestate si precisa che si tratta di garanzie concesse a favore di creditori; le stesse sono rappresentate da fidejussioni rilasciate in applicazione di disposizioni contrattuali.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Riclassificazioni del bilancio e rendiconto finanziario

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2011.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	468.862	395.474	-73.388
Denaro ed altri valori in cassa	1.331	4.982	3.651
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	470.193	400.456	-69.737
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	694.967	725.263	30.296
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	694.967	725.263	30.296
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-224.774	-324.807	-100.033
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	27.595	27.595	
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	27.595	27.595	
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.702.116	2.977.579	-724.537
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.702.116	2.977.579	-724.537
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.674.521	-2.949.984	724.537
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.899.295	-3.274.791	624.504

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Saldo eserc. precedente	% sui ricavi	Saldo eserc. corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	11.170.027		11.985.412	
Costi per acquisti di beni e servizi	6.593.309	59,03	6.301.110	52,57
VALORE AGGIUNTO	4.576.718	40,97	5.684.302	47,43
Ricavi della gestione accessoria	1.104.046	9,88	943.904	7,88

Costo del lavoro	1.787.797	16,01	1.812.563	15,12
Altri costi operativi	264.786	2,37	593.166	4,95
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.628.181	32,48	4.222.477	35,23
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.271.113	20,33	2.472.420	20,63
RISULTATO OPERATIVO	1.357.068	12,15	1.750.057	14,60
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-231.356	-2,07	-189.698	-1,58
RISULTATO ORDINARIO	1.125.712	10,08	1.560.359	13,02
Proventi ed oneri straordinari	-2	0,00	273.980	2,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.125.710	10,08	1.834.339	15,30
Imposte sul reddito	453.626	4,06	746.526	6,23
Utile (perdita) dell'esercizio	672.084	6,02	1.087.813	9,08

Rendiconto finanziario

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.087.813	672.084
Ammortamenti operativi	2.138.345	2.076.413
Accantonamenti operativi (fondo rischi e oneri)	365.886	-34.399
Accantonamenti TFR	58.219	49.976
Pagamento TFR	23.320	
Altre variazioni (+/-)		
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	3.626.943	2.764.074
(Variazione dei crediti commerciali)	179.902	-1.468.266
(Variazione dei crediti diversi)	769.956	629.949
(Variazione del magazzino)	14.200	24.300
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	-110.256	501.045
Variazione dei debiti commerciali	-1.376.675	94.351
Variazione dei debiti tributari	162.427	94.542
Variazione dei debiti diversi	535.690	1.023.068
Variazione dei ratei e risconti passivi	-492.916	-86.174
Variazione del circolante	-317.672	812.815
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	3.309.271	3.576.889
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-2.348.467	-3.177.149
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)		-71.143
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)		-258
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie	163.701	
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)		
Flusso finanziario da attività di investimento	-2.184.766	-3.248.550
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	1.124.505	328.339
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione passività finanziarie a breve		

Variazione debiti verso banche a breve	30.296	514.036
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine		
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	-724.537	-1.362.106
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	-694.241	-848.070
Variazioni di capitale		464.811
(Pagamento di dividendi)	-500.000	
Altre variazioni del patrimonio netto	-1	
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	-500.001	464.811
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	-1.194.242	-383.259
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-69.737	-54.920
Liquidità inizio esercizio	470.193	525.113
Liquidità fine esercizio	400.456	470.193

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.149		-5.580	25.569
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	111.509		-36.790	74.719
Arrotondamento				
Totali	142.658		-42.370	100.288

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 ammontano complessivamente a Euro 100.288 (Euro 142.658 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Costi di impianto ed ampliamento

Non risultano costi di impianto ed ampliamento in bilancio.

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità

Non risultano costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità in bilancio.

Avviamento

Non risulta alcuna voce a titolo di avviamento in bilancio.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non risultano diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno iscritti in bilancio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 25.569 (euro 31.149 alla fine dell'esercizio precedente).

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Non risultano immobilizzazioni in corso ed acconti in bilancio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 74.719 (Euro 111.509 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da spese di studio e progettazione su reti e impianti.

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.145.667	62.786	-19.266	1.189.187
Impianti e macchinari	28.544.936	1.607.246	-2.025.094	28.127.088
Attrezzature industriali e commerciali	69.044	2.970	-19.606	52.408
Altri beni	145.005	28.097	41.925	131.177
- <i>Mobili e arredi</i>	79.923	6.320	-14.303	71.940
- <i>Macchine di ufficio elettroniche</i>	56.032	12.958	-23.789	45.201
- <i>Automezzi</i>	1.150		-1.150	0
- <i>Allestimento furgoni</i>	7.900	8.819	-2.683	14.036
Immobilizzazioni in corso e acconti	963.509	707.027	-49.743	1.620.793
Arrotondamento				
Totali	30.868.161			31.120.653

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 31.120.653 (Euro 30.868.161 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
Costo storico	1.293.987	51.535.125	275.561	485.547	963.509
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamenti iniziale	148.320	22.990.189	206.517	340.542	
Svalutazioni esercizi precedenti					
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	1.145.667	28.544.936	69.044	145.005	963.509
Acquisizioni dell'esercizio	62.786	1.557.503	2970	28.097	707.027
Trasferimenti da altra voce		49.743			
Trasferimenti ad altra voce					49.743
Cessioni/decrementi dell'esercizio		7.950		1.965	
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	19.266	2.017.144	19.606	39.960	
Saldo finale	1.189.187	28.127.088	52.408	131.177	1.620.793

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.189.187 (Euro 1.145.667 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai terreni su cui insistono gli impianti ed alle palazzine ove ha sede la Società dove viene svolta l'attività.

L'incremento è originato dall'acquisto di un nuovo terreno per € 12.411 da costi di ristrutturazione dell'immobile per € 13.968 e da nuove sedi stradali per € 36.407

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 28.127.088 (Euro 28.544.936 alla fine dell'esercizio precedente)

L'incremento è originato da nuove realizzazioni mentre il decremento è essenzialmente dovuto allo storno di impianti telefonici tecnologicamente superati.

A norma dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72, si presenta il dettaglio delle rivalutazioni eseguite sui beni che figurano nel patrimonio della società:

IMPIANTO DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO:

Costo storico 31 dicembre 1999	€	20.144.728
Rivalutazione L.342/00	€	5.062.235
Incrementi anni successivi	€	12.066.820
Totale	€	37.273.783
- fondo ammortamento 31/12/99 rival.	€	5.556.376
- ammortamenti anni successivi	€	14.615.112
- fondo 31 dicembre 2011	€	20.171.488
Residuo	€	17.102.295

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 52.408 (Euro 69.044 alla fine dell'esercizio precedente).
L'incremento è originato da nuovi acquisti di apparecchiature.

Altri beni

Ammontano a Euro 131.177 (Euro 145.005 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a macchine ufficio e mobili ed arredi.

L'incremento è originato da nuovi acquisti di macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi e allestimenti nuovo furgone mentre il decremento è essenzialmente dovuto alla dismissione di computers obsoleti.

Immobilizzazioni in corso

Ammontano a Euro 1.620.793 (Euro 963.509 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente alla Gronda Est, a nuove fognature e reti acqua in fase di realizzazione

L'incremento è originato da nuove realizzazioni mentre il decremento è essenzialmente dovuto al giro conto ad impianti a seguito entrata in funzione.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie é composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese	347.383		-163.701	183.682

Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Verso altri	27.595			27.595
Totali	374.978		-163.701	211.277

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2011 ammonta complessivamente a Euro 183.682 (Euro 347.383 alla fine dell'esercizio precedente). Come anticipato nelle premesse nel corso dell'esercizio sono state cedute le azioni della società SABB spa di Treviglio.

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.400	93.200	-14.200
Totali	107.400	93.200	-14.200

Evidenziamo che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti	6.492.860	6.312.958	-179.902
Crediti tributari	467.964	390.347	-77.617
Imposte anticipate	65.668	175.003	109.335
Verso altri	985.641	183.967	-801.674
Totali	8.012.133	7.062.275	-949.858

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.312.958			6.312.958
Crediti tributari	390.347			390.347
Imposte anticipate		175.003		175.003
Verso altri	97.586	86.381		183.967
Totali	6.800.891	261.384		7.062.275

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative a svalutazione crediti superiori ai limiti fiscali e contributi in conto capitale per beni sui quali sono stati effettuati ammortamenti anticipati. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Seguono dettagli delle voci più significative.

Crediti Tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IVA	467.964	390.347	-77.617
Totali	467.964	390.347	-77.617

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	899.260	97.586	-801.674
Altri crediti:			
- crediti verso ATO	808.994	61.517	-747.477
- crediti verso Comune di Casirate	86.804		-86.804
- crediti verso Unigas		17.142	17.142
- altri	3.462	18.927	15.465
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	86.381	86.381	
Altri crediti:			
- crediti verso Equitalia	86.381	86.381	0
- altri			
Totale altri crediti	985.641	183.967	-801.674

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	307.857	41.932	334.075	600.000

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	468.862	395.474	-73.388
Denaro e valori in cassa	1.331	4.982	3.651
Totali	470.193	400.456	-69.737

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	14.885	15.002	117
- su polizze assicurative	2.876	2.756	-120
- su canoni di locazione e spese condominiali	2.513	3.102	589
- su altri canoni	7.326	8.004	678
- spese telefoniche	368	247	-121
- altri	1.802	893	-909
Ratei attivi:	117.195	227.334	110.139
- su bollette (prodie)	117.195	227.334	110.139
Totali	132.080	242.336	110.256

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 24.290.967 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione utile (perdita) di esercizio	Altri incrementi	Decrementi	Saldo finale	Note
Capitale	16.750.650				16.750.650	
Riserva da soprapprezzo azioni	1.266.715				1.266.715	
Riserve di rivalutazione	2.090.764				2.090.764	
Riserva legale	301.574	33.604			335.178	Utile 2010
Riserve statutarie	207.078	63.848			270.926	Utile 2010
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria	277.597				277.597	
- Versamenti in conto capitale	464.811				464.811	
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955				1.729.955	
- Riserva per arrotondamento Euro	2		-1		1	
Utili (perdite) portati	-58.075	74.632			16.557	Utile 2010

a nuovo						
- Utile dell'esercizio	672.084	500.000	1.087.813		1.087.813	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.703.155	672.084	1.087.812		24.290.967	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	16.750.650	15.822.120		928.530
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715	1.266.715		
Riserve di rivalutazione	2.090.764			2.090.764
Riserva legale	335.178		335.178	
Riserve statutarie	270.926		270.926	
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	277.597		277.597	
- Versamenti in conto capitale	464.811	464.811		
- Versamenti conto copertura perdite				
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955			1.729.955
- Riserva per arrotondamento Euro	2			2
Utili (perdite) portati a nuovo	16.557		16.557	
Totali	23.203.155	17.553.646	900.258	4.749.251

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi prec.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	16.750.650				
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715	A B			
Riserve di rivalutazione	2.090.764	A B			
Riserva legale	335.178	A B	335.178		
Riserve statutarie	270.926	A B	270.926		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	277.597	A B C	277.597		
- Versamenti in conto capitale	464.811	A			
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	A B			
- Riserva per arrotondamento Euro	2	A B			
Utili (perdite) portati a nuovo	16.557	A B C	16.557	672.483	
TOTALI	23.203.155		900.258	672.483	
Quota distribuibile			294.154		
Quota non distribuibile			606.104		

(*)					
A - per aumento di capitale					
B - per copertura perdite					
C - per distribuzione ai soci					

Capitale sociale

Al 31/12/2011 il capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato.

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni/quote che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni/quote sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Numero	Valore nominale complessivo	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
- Ordinarie		16.750.650		
Arrotondamento				
Totali		16.750.650		

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte	912.803	34.114	400.000	1278.689
Altri	30.000			30.000
Totali	942.803	34.114	400.000	1.308.689

Il fondo per imposte è costituito da accantonamenti imposte differite conseguenti ad ammortamenti anticipati per € 278.689 e da accantonamenti imposte anni precedenti per Euro 1.000.000 effettuati a titolo cautelativo a seguito contenzioso per recupero aiuti di stato.

Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto ritenuti di importo apprezzabile (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fondo rischi futuri	30.000	30.000	
Totali	30.000	30.000	

Tale fondo è stato stanziato in passato per sopprimere ad eventuale contenzioso con i Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione delle reti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	478.416	23.320	60.202		-1983	513.315

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso banche	4.397.083	3.702.842	-694.241
Acconti	333.164	467.805	134.641
Debiti verso fornitori	4.106.707	2.595.391	-1.511.316
Debiti tributari	253.412	415.839	162.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	114.206	105.512	-8.694
Altri debiti	3.638.904	4.183.288	544.384
Totali	12.843.476	11.470.677	-1.372.799

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	725.263	2.722.297	255.282	3.702.842
Acconti	467.805			467.805
Debiti verso fornitori	2.578.739	16.652		2.595.391
Debiti tributari	415.839			415.839
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	105.512			105.512
Altri debiti	4.150.786	32.502		4.183.288
Totali	8.443.944	2.771.451	255.282	11.470.677

I debiti di durata residua superiore a cinque anni corrispondono a parte del seguente mutuo:

- mutuo contratto il 06/08/2007 con Banca Popolare di Bergamo filiale di Caravaggio per un importo originario di € 2.500.000 con durata dal 21/09/2007 al 21/09/2017. Al 31 dicembre 2011 il debito ammontava a complessivi € 1.727.03975;

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	4.085.892	2.578.739	-1.507.153
Fornitori entro esercizio	670.659	427.150	-243.509
Note credito da ricevere entro esercizio	-29.100	-4.255	24.845
Fatture da ricevere entro l'esercizio da fo	1.606.172	1.007.294	-598.878
Fatture da ricevere entro l'esercizio da Comuni	1.838.161	1.148.550	-689.611
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	20.815	16.652	-4.163
Fornitori oltre l'esercizio:	20.815	16.652	-4.163
Totale debiti verso fornitori	4.106.707	2.595.391	-1.511.316

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	170.888	319.435	148.547
Debito IRAP	27.271	38.249	10.978
Erario c.to ritenute dipendenti	47.136	51.348	4.212
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	7.677	5.609	-2.068
Imposte sostitutive	440	1.198	758
Totale debiti tributari	253.412	415.839	162.427

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	82.045	76.062	-5.983
Debiti verso Inail	1.194		-1.194
Debiti verso altri Istituti di previdenza Pegaso e CPDEL	30.966	29.450	-1.516
Arrotondamento	1		-1
Totale debiti previd. e assicurativi	114.206	105.512	-8.694

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	3.549.146	4.150.786	601.640
Debiti verso dipendenti per ratei	116.079	108.307	-7.772
Debiti per depurazione	3.433.067	3.573.067	140.000
Altri debiti:			
- altri (clienti c/acconti e debiti per sanzioni)		469.412	469.412
b) Altri debiti oltre l'esercizio	89.758	32.502	-57.256
Altri debiti:			
- altri	89.758	32.502	-57.256
Totale Altri debiti	3.638.904	4.183.288	544.384

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	2.131.702	1.640.013	-491.689
- su contributi enti locali	1.831.673	1086.234	-745.439
- su contributi ad altri soggetti	215.370	502.166	286.796
- altri	84.659	51.613	-33.046
Ratei passivi:	8.051	6.824	-1.227
- su interessi passivi	7.877	6.759	- 1.118
- su polizze	46	65	19
altri	128		-128
Totali	2.139.753	1.646.837	-492.916

Conti d'ordine

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le indicazioni sui conti d'ordine.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni			
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	255.200	260.200	5.000
Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totali	255.200	260.200	5.000

Si precisa che detti conti d'ordine si riferiscono a garanzie prestate a terzi (diversi da società controllate, collegate, controllanti e consociate) in applicazione di disposizioni contrattuali.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.120.033	11.949.615	829.582	7,46
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	49.994	35.797	-14.197	-28,40
Altri ricavi e proventi	1.104.046	943.904	-160.142	-14,51
Totali	12.274.073	12.929.316	655.243	

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	855.921	761.311	-94.610	-11,05
Per servizi	4.767.370	4.586.345	-181.025	-3,80
Per godimento di beni di terzi	945.718	939.254	-6.464	-0,68
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.261.521	1.277.285	15.764	1,25
b) oneri sociali	432.939	429.041	-3.898	-0,90
c) trattamento di fine rapporto	83.024	95.100	12.076	14,55
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	10.313	11.137	824	7,99
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	60.339	42.370	-17.969	-29,78
b) immobilizzazioni materiali	2.016.074	2.095.975	79.901	3,96
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	194.700	334.075	139.375	71,58
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	24.300	14.200	-10.100	-41,56
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	264.786	593.166	328.380	124,02
Totali	10.917.005	11.179.259	262.254	

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2011, come richiesto dal punto 16 e 16-bis dell'art. 2427 del Codice Civile:

- Amministratori € 89.804
- Sindaci € 69.261

Del compenso attribuito ai sindaci l'importo di € 16.271 è riconosciuto per la revisione contabile.

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				2.883	2.883
Interessi da crediti commerciali				46.734	46.734
Totali				49.617	49.617

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi bancari				1.712	1.712
Interessi postali				669	669
Interessi passivi su mutui				185.680	185.680
Altri oneri finanziari				51.254	51.254
Totali				239.315	239.315

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si segnala che non si sono verificati nel corso dell'esercizio eventi che fanno ritenere di dovere effettuare rettifiche ai valori delle attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari e degli oneri straordinari.

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni titoli		223.981	223.981
Altri proventi straordinari		450.000	450.000

Tali voci comprendono

- utili derivanti dalla cessione delle azioni SABB spa di cui si è già riferito sopra
 - proventi derivanti dalla chiusura della causa con la società Farchemia per danni ambientali
- Per maggiori delucidazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Altri oneri straordinari:	2	400.001	399.999
- arrotondamento Euro	2	1	-1
- altri		400.000	400.000
Totali	2	400.001	399.999

La voce altri oneri è costituita dall'accantonamento effettuato a titolo prudenziale a fronte della nota vicenda "Recupero Aiuti di Stato". Nonostante il secondo grado di giudizio abbia avuto esito positivo per Cogeide si ritiene prudenziale tale accantonamento.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Imposte correnti	532.217	889.974	357.757
Imposte differite	-34.399	-34.114	285
Imposte anticipate	- 44.192	- 109.334	-65.142
Totali	453.626	746.526	292.900

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente			Esercizio corrente		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
		Aliq. (*)			Aliq. (*)	
Imposte anticipate:						
- Sval. crediti ecc. la quota ded. fiscalmente	-207.973	27,50	-57.193	-465.556	27,50	-128.028
- Contr. c/Impianti a seguito amm. anticipati	-30.818	27,50	-8.475	-30.818	27,50	-8.475
- accantonamento ATO				-140.000	27.50	-38.500
TOTALI	-238.791		-65.668	-636.374		-175.002

		Aliq. (*)			Aliq. (*)	
Imposte differite:						
- ammortamenti anticipati IRES	-1.049.917	27,50	-288.727	-955.051	27,50	-262.639
- ammortamenti anticipati IRAP	-617.338	3,90	-24.076	-411.559	3,90	-16.050
TOTALI	-1.667.255		-312.803	-1.366.610		-278.689
Imposte differite/anticipate nette			-78.591			-75.229

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.834.339	
Onere fiscale teorico %	27,5	504.443
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	299.511	
- contributo Ato	140.000	
TOTALE	439.511	
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota spese rappresentanza	- 809	
- fine ammortamenti anticipati	94.869	
TOTALE	94.060	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- ICI e imposte in deducibili	400.024	
- spese autovetture	4.212	
- sopravvenienze e minusvalenze passive	1.122	
- spese telefoniche	12.660	
- multe e ammende	91.384	
- interessi passivi	441	
- costi in deducibili	1.756	
- ammortamenti in deducibili	191	
- deduzione IRAP	-16.770	
- redditi esenti e bonus aiuto crescita economica	-218.287	
- recupero canoni già tassati in precedenza	-58.115	
TOTALE	218.618	
Imponibile IRES	2.586.528	
IRES corrente per l'esercizio		711.295
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		38,78

IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. d + b12 + altri acc. b13)	3.896.695	
Onere fiscale teorico %	3,90	151.971

Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- ICI	24	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	61.236	
- perdite su crediti		
- spese per beneficenza	100	
Deduzioni rilevanti ai fini IRAP	-31.519	
TOTALE	29.841	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- 1/6 ammortamenti anticipati anni precedenti	205.779	
- quota spese rappresentanza	- 809	
Altre voci in aumento	450.000	
TOTALE	654.970	
Imponibile IRAP	4.581.506	
IRAP corrente per l'esercizio		178.679
Onere fiscale effettivo in %		4.59

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Si attesta che nell'esercizio non é stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Per ulteriori informazioni si invia alla Relazione sulla Gestione dove si trova anche la proposta del Consiglio in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

MOZZANICA, il 2 aprile 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Luigi Minuti

COGEIDE Spa

**Codice fiscale e Partita iva 02200370167
VIA PER CREMA S.N. - MOZZANICA BG
Numero R.E.A 270630
Registro Imprese di BERGAMO n. 02200370167
Capitale Sociale € 16.750.650,00 i.v.**

RAPPORTO DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011

Parte Prima: Relazione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Signori Soci,

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione di Cogeide Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Cogeide Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In relazione al contenzioso in essere in merito alla “non caducazione anticipata” degli affidamenti gli amministratori, come nella Relazione relativa all’esercizio 2010, hanno fornito nella Relazione sulla Gestione ampia informativa.

Il Collegio segnala poi che a fronte dell’accertamento relativo agli aiuti di stato la società ha stanziato a fondo imposte nel corso del 2008 e 2009 Euro 1.327.911,00. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2009 per Euro 727.911,00 e nel corso del 2011 sono stati stanziati ulteriori Euro 400.000,00 portando il fondo al 31.12.2011 a complessivi Euro 1.000.000,00. Il Collegio ritiene congruo tale stanziamento in attesa del giudizio in cassazione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Cogeide S.p.A; è di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio secondo quanto richiesto dall’art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39..

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di Co.ge.i.de. Spa al 31 dicembre 2011.

Parte seconda: Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31.12.2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato

alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 1.087.813,00 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	euro	39.230.485
Passività	euro	14.939.518
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	euro	23.203.154
Utile dell'esercizio	euro	1.087.813
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	euro	260.200

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	euro	12.929.316
Costi della produzione	euro	11.179.259
Differenza	euro	1.750.057
Proventi e oneri finanziari	euro	(189.698)
Proventi e oneri straordinari	euro	273.980
Risultato prima delle imposte	euro	1.834.339
Imposte sul reddito	euro	(746.526)
Utile dell'esercizio	euro	1.087.813

Il Collegio Sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2011 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Mozzanica 12 aprile 2012

Il collegio Sindacale

Dott. Gianangelo Benigni

Dott. Aldo Cattaneo

Dott. Giuseppe Marra